

MISTICA, MUSICA e MEDICINA

IL TEMPO E IL SACRO

Due giornate di studio, ascolto ed esperienza

Vittorio Veneto (TV), Aula Magna Seminario Vescovile

Sabato 5 – Domenica 6 ottobre 2013

Convegno di portata nazionale *Il Tempo e il Sacro*, sostenuto dalla Diocesi e Città di Vittorio Veneto, unitamente al fondamentale appoggio della Provincia di Treviso. Circa settanta partecipanti di varia provenienza si sono riuniti nella splendida Sala degli Stemmi della Casa di Spiritualità San Martino, luogo ideale per un tema come questo, adeguatamente attrezzata per la migliore accoglienza e la logistica.

Il Convegno si inseriva nel progetto ideato dal Centro Studi Claviere nel 2012, *Mistica, Musica e Medicina* e ha incluso interventi nelle seguenti aree disciplinari: antropologia, teologia e neuroscienze, musica e architettura, vita monastica.

Ha aperto le due giornate Mons. Pierangelo Sequeri (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano, *Senso e necessità del sacro*), introducendo l'uditorio alla profondità e complessità del tema e del significato stesso attribuito al sacro, anche nell'avvicinarsi delle epoche storiche; mentre l'intervento del primo pomeriggio, Franco Fabbro e Cristiano Crescentini (neuropsicologi, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Udine, *Contributi della neuropsicologia allo studio dei fenomeni religiosi*) ha presentato un ampio lavoro di ricerca, raccolta e analisi dati finalizzato allo studio del comportamento religioso a partire dal dato fisiologico e dalla casistica patologica. Da parte sua Don Alessandro Ravanello (Diocesi di Vittorio Veneto, *Teologia e neuroscienze: dialogo possibile? L'ANIMA anima il confronto*), proponeva la tesi teologica a sostegno della tendenza al sacro generalmente riscontrata nella creatura umana, ponendo in primo piano la vita dell'anima come specchio della nostra realtà divina creata all'umano esistere.

Chiudeva la prima giornata Luigi Bartolomei (ricercatore in Composizione Architettonica, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, *L'istante e l'eterno. Luoghi e spazi del Sacro tra città degli Uomini e città di Dio*). L'intervento ben si collocava prima del concerto serale, per i riferimenti al rapporto fra musica e architettura, entrambe intese come spazi del ritmo, della proporzione e del vuoto da abitare destinati in pari modo all'occhio e all'orecchio.

La sera di sabato la Chiesa di Santa Giustina in Vittorio Veneto ha risuonato di brani del repertorio medievale, fra cui diversi inni, in tema sia con il calendario liturgico sia con l'icona del Convegno, l'Innario del 1481 conservato nella Biblioteca del Seminario di Vittorio Veneto, in visione la mattina della domenica. *Concordantia caritatis: il tempo dell'Anima*, questo il titolo del concerto-meditazione a cura di InUnum ensemble e Schola Aquilejensis.

La mattina della seconda giornata l'attenzione si è focalizzata sul tema della musica, con un intervento d'impianto teorico e una relazione sul canto liturgico. Mentre Elena Modena (musicista, Università Ca' Foscari, Venezia, *Sacralità del silenzio e saggezza dell'ascolto*), ha condotto la propria riflessione sul rapporto fra silenzio, ascolto, suono, sacralità in rapporto al repertorio musicale di più antica tradizione occidentale, Gianmartino Maria Durighello (compositore ed esegeta, Conservatorio A. Steffani, Castelfranco Veneto, *Il tempo dell'Aurora. Il canto liturgico come abbraccio nuziale*), trattava del tempo e del sacro nella Liturgia delle

Ore, inteso come tempo simbolico scandito nel ciclo annuale dei mesi, dei giorni, delle ore, ma proteso all'eterno che verrà.

Nel pomeriggio Sr. Annamaria Valli OSBap (Monastero San Pietro, Montefiascone, Viterbo, *La dimensione monastica del tempo*), ha coinvolto l'uditorio con un'approfondita relazione frutto sia di una dedizione decennale alla ricerca teologica sia della personale esperienza di vita consacrata; sicché la sua parola è stata accolta come viva testimonianza di entrambi i temi del Convegno.

Al termine delle due giornate Cristina Falsarella (Ufficio Arte Sacra Diocesi di Vittorio Veneto, *Essere tempo, vivere il sacro*), già coordinatrice degli interventi, introduceva alla visione di alcune sequenze del film-documentario *Il grande silenzio*, regia di Philip Gröning, ambientato all'interno della Grande Chartreuse di San Bruno, nei pressi di Grenoble. Il convegno congedava infine i partecipanti nella contemplazione di due dimensioni pacificanti, il Tempo e il Sacro, con lo sguardo interiore aperto a più ampi orizzonti.

Elena Modena

Per avere copia degli Atti del Convegno *Il Tempo e il Sacro*
scrivere a claviere@alice.it oppure telefonare al 340 2122409.